

Finestra di Overton mRNA e turbocancro: il pubblico è pronto per la verità sui vaccini COVID?

renovatio21.com/finestra-di-overton-mrna-e-turbocancro-il-pubblico-e-pronto-per-la-verita-sui-vaccini-covid

7 maggio 2024



Renovatio 21 traduce [questo articolo](#) per gentile concessione di [Children's Health Defense](#). Le opinioni degli articoli pubblicati non coincidono necessariamente con quelle di Renovatio 21.

RealClear Health questo mese ha pubblicato un editoriale del dottor Pierre Kory, presidente e direttore medico della Front Line COVID-19 Critical Care Alliance, e della giornalista Mary Beth Pfeiffer che ha sollevato domande sui vaccini COVID-19 e sull'aumento dei tassi di cancro. È un segno che i media mainstream sono finalmente pronti a consentire il dibattito sui vaccini?

I media mainstream e il pubblico stanno diventando più aperti alle notizie e alle prospettive che contraddicono la narrativa dell'establishment su COVID-19, i vaccini e le politiche sanitarie pubbliche prevalenti degli ultimi quattro anni?

Se sì, tale cambiamento incrementale potrà alla fine portare a una trasformazione degli atteggiamenti pubblici?

Almeno un esperto medico la pensa così. Scrivendo su Substack, [il dottor Pierre Kory](#), presidente e direttore medico della [Front Line COVID-19 Critical Care Alliance](#), ha citato la pubblicazione del 25 aprile di un [editoriale di RealClear Health](#) scritto insieme alla giornalista [Mary Beth Pfeiffer](#) come esempio di come la narrazione pubblica potrebbe cambiare.

L'editoriale ha analizzato le prove che dimostrano che i vaccini a mRNA sono la causa di un picco significativo di tumori tra i giovani.

Kory ha scritto che questo è il quinto editoriale che lui e Pfeiffer hanno pubblicato nei notiziari mainstream e ampiamente letti dall'agosto 2023 su argomenti correlati.

«Sembra che l'appetito del pubblico per un'analisi obiettiva e indipendente dei danni dei vaccini sia in aumento», ha scritto Kory su [Substack](#).

Sostieni Renovatio 21

Ampliare la «finestra di Overton»

Kory ha suggerito che la volontà dei media come *RealClear Health* di pubblicare articoli critici nei confronti delle politiche e dei vaccini contro il COVID-19 suggerisce un ampliamento della «[Finestra di Overton](#)», un concetto che «si riferisce specificamente al tipo di politiche che i politici possono “legittimamente” sostenere nel tempo senza rischiare il sostegno elettorale».

Scrivendo per il [Brownstone Institute](#) il 17 aprile, [Jeffrey Tucker](#) ha affermato che il concetto di *Overton Window* – dal nome del ricercatore Joseph Overton, che ha lavorato presso il Mackinac Center for Public Policy – «nasce dalla cultura dei think tank, che privilegia l'efficacia e i parametri di misurazione come un mezzo di finanziamento istituzionale».

Secondo Tucker, Overton «ha scoperto che era inutile nel suo lavoro sostenere posizioni che non poteva reclutare politici per dire dall'aula legislativa o durante la campagna elettorale». Invece, Overton ha riscontrato maggiore successo quando «ha elaborato idee politiche che si adattavano ai media prevalenti e alla cultura politica».

Altri studiosi successivamente svilupparono ulteriormente il concetto di Overton. Oggi, la finestra di Overton comprende cinque fasi attraverso le quali le idee attraversano prima di diventare politiche, passando da «impensabile» a «radicale» ad «accettabile» a «sensato» a «popolare».

Secondo il Mackinac Center, [ha scritto Kory](#), la gamma di idee accettabili all'interno della finestra di Overton può cambiare nel tempo, poiché «può sia spostarsi che espandersi, aumentando o riducendo il numero di idee che i politici possono sostenere senza rischiare eccessivamente il loro sostegno elettorale».

Parlando con *The Defender*, Kory ha applicato il concetto alle narrazioni sul COVID-19. «Stiamo assistendo all'accettazione di sollevare domande e discutere l'insolito aumento dei tassi di morte e disabilità tra le popolazioni che includono alcune delle persone più sane e produttive», ha detto Kory, citando l'editoriale dell'agosto 2023 che ha co-scritto per *USA Today*.

Kory ha affermato che l'editoriale di *USA Today*, che ha presentato i dati delle compagnie assicurative che mostrano un drammatico aumento delle morti in eccesso nell'autunno del 2021 – morti che non possono essere completamente attribuite alle infezioni da COVID-19 – ha rappresentato «la prima volta [che] qualcuno del nostro La nostra “parte” è entrata nei media mainstream per sollevare questo tipo di domande».

«Accettare di avere una conversazione come questa su *USA Today* sarebbe sembrato impossibile nel 2022», ha detto Kory. La successiva pubblicazione del suo ultimo editoriale, su *RealClear Health*, «mostra quanta strada abbiamo fatto», ha affermato.

«Se tieni gli occhi sulla finestra... potresti riuscire ad espanderla un po' qua e là e quindi raggiungere i tuoi obiettivi alla fine», ha scritto Tucker.

Iscriviti alla **Newslettera** di Renovatio 21

Tuttavia ha aggiunto che «viviamo in tempi in cui la maggior parte di ciò che pensavamo di sapere sulle strategie per il cambiamento sociale e politico è andato in fumo... Tutto è rotto, inclusa qualunque immaginazione avessimo sull'esistenza di questa finestra di Overton».

Nel suo articolo per il Brownstone Institute, Tucker ha affermato che mentre «la teoria della Finestra di Overton presuppone una connessione fluida tra l'opinione pubblica e i risultati politici», questa ipotesi è «gravemente in discussione» oggi.

«I politici fanno cose ogni giorno e ogni ora a cui i loro elettori si oppongono – ad esempio finanziano aiuti esteri e guerre – ma lo fanno comunque grazie a gruppi di pressione ben organizzati che operano al di fuori della consapevolezza pubblica», ha scritto Tucker.

Invece, Tucker ha chiesto di dire la verità in modo più audace. «Molte persone sapevano la verità – che tutti avrebbero preso questo virus, la maggior parte se lo sarebbe scrollato di dosso e poi sarebbe diventato endemico – ma avevano semplicemente paura di dirlo. Cita la Finestra di Overton quanto vuoi, ma ciò che è veramente in discussione è la volontà di esercitare coraggio morale».

Tucker non ha del tutto escluso l'esistenza della Finestra di Overton. «Penso che la Finestra di Overton esista, ma è in gran parte costruita. Abbattere i costrutti è il nostro compito, sia in modo incrementale che tutto in una volta», ha detto a *The Defender*.

Kory ha detto che la “direzione della verità” sta avvenendo – e sta diventando sempre più difficile da ignorare per i media mainstream.

«Le prove dell'eccesso di morti, dei danni da vaccini e della realtà di un lungo periodo di COVID stanno diventando innegabili per la maggior parte, indipendentemente da dove avrebbero potuto posizionarsi su questi temi qualche mese fa» ha detto.

«Aneddoticamente, e sfortunatamente, c'è un numero crescente di persone provenienti da tutti gli aspetti di questi problemi che conoscono qualcuno vicino a loro a cui è stata diagnosticata una condizione cronica di cui non hanno una storia familiare o che di solito è associato a qualcuno di molti anni più vecchio».

«Poiché purtroppo tutto ciò continua, sembra che sempre più persone si stiano aprendo almeno a sollevare domande ed esplorare ciò che una volta era considerata una “prova contraria” per trovare risposte».

Ampliamento incrementale delle narrazioni sul COVID accettate dai media mainstream

L'editoriale di *RealClear Health*, «Mentre i tumori salgono tra i giovani, la risposta pandemica deve essere sondata», ha messo apertamente in discussione le recenti affermazioni del governo statunitense secondo cui il rischio di convulsioni ed embolie polmonari causate dai vaccini COVID-19 valeva il beneficio per i bambini e gli adulti:

«Ci mettiamo in dubbio, con più di un milione di segnalazioni di potenziali danni da vaccino e 18.000 decessi dovuti al sistema di allerta precoce del governo, a lungo affidabile e probabilmente sottostimato. Questi, il governo si prende la briga di respingerli».

«Mentre le prove aumentano e cresce il movimento di persone danneggiate, l'amministrazione Biden deve riconoscere questo crescente problema di salute pubblica. Deve cessare di soffocare il dibattito che ha limitato ciò che i giornali stampano e ciò che il pubblico sa sulle conseguenze dei vaccini».

Più avanti nell'editoriale, Kory ha esaminato i dati dei Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC) che secondo lui sono «la punta di un iceberg emergente» di «cancro favorito dai vaccini».

Kory ha osservato che le fonti tradizionali stanno ora riconoscendo un aumento insolito dei casi di «turbocancro» – «un fenomeno che i “fact-checker” dei vaccini hanno respinto».

«Anche la Cancer Society ha affermato pubblicamente che, al di là di molti di essi, questi tumori sono diversi. I tumori del colon-retto sono più grandi, più aggressivi e più difficili da trattare», ha scritto Kory.

Ha fatto riferimento a studi che dimostrano che le vaccinazioni ripetute possono «minare i meccanismi dell'immunità – anticorpi disabilitanti che combattono il cancro e persino il COVID – e forse facilitare la crescita del cancro».

Kory ha anche fatto riferimento alle recenti scoperte secondo cui i vaccini Pfizer e Moderna mRNA COVID-19 contengono frammenti di DNA estranei . «Le conseguenze dei vaccini anti-COVID dovrebbero essere esaminate attentamente», tra cui «decessi segnalati, miocardite sottodiagnosticata nei giovani maschi e molti casi clinici e studi pubblicati».

Sostieni Renovatio 21

«È l'ora della verità»

Notando che le reazioni ai suoi cinque editoriali «sono state per lo più positive», Kory ha detto che «ci hanno permesso di esporre milioni di persone, per lo più al di fuori del nostro movimento, all'idea che rimangono molte domande senza risposta sulla sicurezza dei vaccini e le potenziali cause del forte aumento delle malattie croniche e dei decessi».

Ha aggiunto che «la narrativa dell'establishment è la più forte e quella più spesso ascoltata. Questo è il motivo per cui dobbiamo cercare di sconfinare il più possibile nel mainstream in modo da invitare coloro che seguono senza dubbio l'establishment a iniziare a porsi delle domande».

Kory ha anche sottolineato l'importanza di evitare l'iperbole. «Se affrontiamo le nostre conversazioni con coloro che potrebbero non essere d'accordo con una serie di ragioni per cui hanno torto, non andremo lontano», ha detto. «Jeffrey Tucker ha ragione quando dice che dobbiamo comunicare in modo veritiero e onesto, senza malizia o intenzione di manipolare l'altra parte».

Tuttavia, l'ampliamento della gamma di narrazioni accettabili potrebbe «fare qualcosa per limitare la capacità dei nostri leader di lanciare un esperimento sanitario globale pericoloso e in definitiva distruttivo la prossima volta che si verificherà un'emergenza sanitaria pubblica», ha scritto Kory su Substack.

«Ci sono molte sfide da affrontare. Stiamo ancora lottando contro i venti contrari delle agenzie federali catturate che proteggono gli interessi delle aziende farmaceutiche rispetto alla salute pubblica. Non vedremo un vero cambiamento finché ciò non accadrà», ha detto Kory a *The Defender*.

Tucker ha suggerito di «dimenticare» il modello della Finestra di Overton. Invece, ha scritto: «È il momento della verità, che guadagna fiducia. Solo questo spalancherà la finestra e alla fine la demolirà per sempre».

«Non sto respingendo la vecchia virtù della prudenza e del discernimento», ha detto Tucker a *The Defender*. «Dobbiamo essere saggi e non stupidi. C'è molto che possiamo fare pur essendo audaci».

Michael Nevradakis



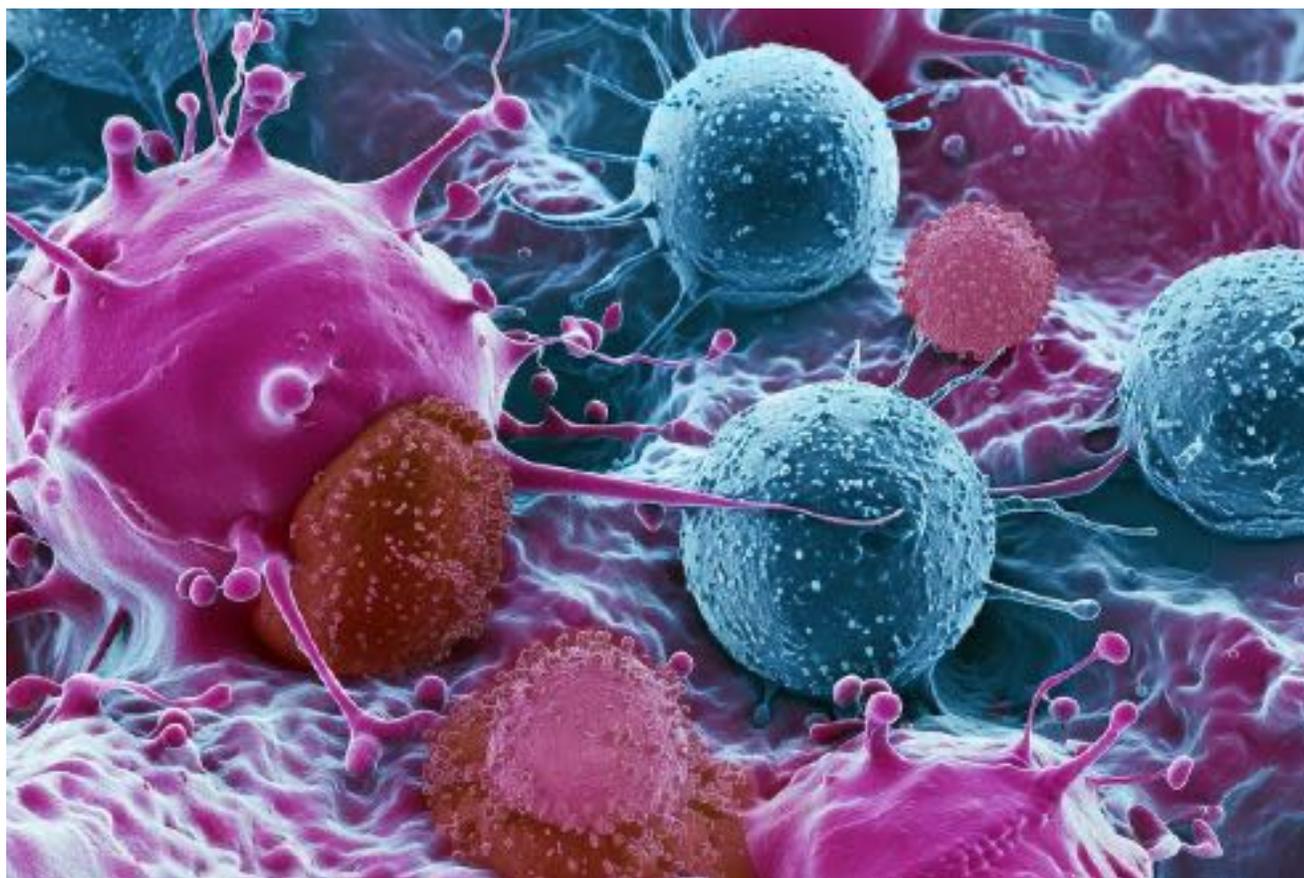
Il rapporto dell'OMS che prevede un aumento del 77% dei tumori entro il 2050 ignora i «turbo-cancri» nei giovani



Pubblicato

3 settimane fa
il

18 Aprile 2024



Renovatio 21 *traduce questo articolo per gentile concessione di [Children's Health Defense](#)*. *Le opinioni degli articoli pubblicati non coincidono necessariamente con quelle di Renovatio 21.* **L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro dell'OMS ha attribuito l'aumento dei tassi di cancro all'invecchiamento della popolazione, insieme al tabacco, all'alcol, all'obesità e all'esposizione all'inquinamento atmosferico.** L'OMS IARC ha pubblicato una previsione scoraggiante sull'impatto globale del cancro. Si stima che

ci saranno più di 35 milioni di nuovi casi di cancro nel 2050, un aumento del 77% rispetto ai 20 milioni di casi di cancro stimati verificatisi nel 2022. Mentre l'OMS ha indicato l'invecchiamento della popolazione come fattore chiave dietro l'aumento del carico di cancro, insieme al tabacco, all'alcol, all'obesità e all'esposizione all'inquinamento atmosferico, ciò che stanno ignorando è la tendenza preoccupante dei tumori turbo che si verificano subito dopo le vaccinazioni di COVID-19.

Sostieni Renovatio 21

I casi di cancro sono destinati ad aumentare in modo significativo entro il 2050

Le stime dell'IARC sul carico del cancro si basano sulle «migliori fonti di dati disponibili in [185] paesi nel 2022». Quell'anno, ci furono circa 20 milioni di nuovi casi di cancro e 9,7 milioni di decessi, con l'OMS che riportava: «Circa 1 persona su 5 sviluppa il cancro nel corso della sua vita, circa 1 uomo su 9 e 1 donna su 12 muore a causa della malattia». Circa due terzi dei nuovi casi di cancro e dei decessi sono stati causati da 10 tipi di cancro. Il cancro al polmone era il più comune, seguito dal cancro al seno femminile, dal cancro del colon-retto, dal cancro alla prostata e dal cancro allo stomaco. Se suddiviso per sesso, il cancro al seno è stato quello più comunemente diagnosticato – e la principale causa di morte per cancro – tra le donne. Per gli uomini era il cancro ai polmoni. Il cancro al polmone e il cancro del colon-retto rappresentano il secondo e il terzo tipo più diagnosticati e causa della maggior parte dei decessi tra le donne. Tuttavia, per gli uomini, i tumori della prostata e del colon-retto erano il secondo e il terzo più comuni, mentre il cancro del fegato e del colon-retto causavano il secondo e il terzo maggior numero di decessi per cancro. Sono state rilevate anche disparità sulla base dell'indice di sviluppo umano (ISU), uno strumento statistico che valuta tre dimensioni dello sviluppo umano: una vita lunga e sana, l'accesso alla conoscenza (istruzione) e uno standard di vita dignitoso. Secondo l'OMS, «in termini di onere assoluto, si prevede che i Paesi ad alto HDI sperimenteranno il maggiore aumento assoluto di incidenza, con ulteriori 4,8 milioni di nuovi casi previsti nel 2050 rispetto alle stime del 2022». «Tuttavia l'aumento proporzionale dell'incidenza è più sorprendente nei paesi a basso ISU (aumento del 142%) e nei paesi a medio ISU (99%). Allo stesso modo, si prevede che la mortalità per cancro in questi paesi quasi raddoppierà nel 2050».

Cosa sta facendo aumentare i tassi di cancro?

L'OMS ha attribuito il previsto aumento del carico di cancro a una combinazione di età e fattori ambientali, affermando: «Il rapido aumento del peso globale del cancro riflette sia l'invecchiamento e la crescita della popolazione, sia i cambiamenti nell'esposizione delle persone ai fattori di rischio, molti dei quali sono associati allo sviluppo socioeconomico». «Il tabacco, l'alcol e l'obesità sono fattori chiave alla base della crescente incidenza del cancro, e l'inquinamento atmosferico è ancora un fattore chiave dei fattori di rischio ambientale». Ma non menzionava l'emergere di tumori a rapida crescita del seno, del colon, dell'esofago,

dei reni, del fegato, del pancreas, del dotto biliare, del cervello, dei polmoni e del sangue – compresi tipi di cancro estremamente rari. Come notato dall'oncologo e ricercatore canadese sul cancro dottor William Makis nell'intervista a *Highwire* di seguito, questi tumori si manifestano nei giovani, molti sotto i 30 anni, senza storia familiare di cancro.

IS THE COVID VACCINE CAUSING TURBO CANCERS?



Si manifestano nelle donne incinte e nei bambini piccoli. Altrettanto strano è il fatto che la maggior parte si trova allo stadio 3 o 4 quando viene diagnosticata, con sintomi che compaiono solo giorni o settimane prima. I tumori crescono e si diffondono così rapidamente che molti di questi pazienti muoiono prima ancora che il trattamento possa iniziare. La maggior parte di essi è resistente anche ai trattamenti convenzionali. Il fenomeno è diventato abbastanza comune che è stato coniato il termine «turbocancro» per descrivere questi tumori in rapida crescita nelle persone che hanno ricevuto uno o più vaccini anti-COVID-19.

Iscriviti alla **Newsletter** di Renovatio 21

Casi di cancro turbo segnalati a seguito di iniezioni di COVID

In un caso clinico descritto dall'internista e cardiologo certificato Dr. Peter McCullough e colleghi, il carcinoma basaloide, un tipo di cancro aggressivo, si è sviluppato in un uomo di 56 anni poco dopo aver ricevuto un'iniezione di mRNA COVID-19. I primi sintomi, iniziati appena quattro giorni dopo l'iniezione, erano simili a quelli causati dalla paralisi di Bell e comportavano dolore alla testa, ma presto si sviluppò un tumore all'orecchio e al viso. Secondo lo studio: «Inseriamo questo nel contesto di molteplici disturbi immunitari potenzialmente correlati alle iniezioni di mRNA che ci si aspetterebbe di potenziare la presentazione e la progressione più aggressiva del cancro». «Il tipo di tumore maligno che descriviamo suggerisce un rischio nella popolazione per la comparsa di una grande varietà di cellule tumorali con fenotipo basaloide relativamente comuni, che possono avere il potenziale per la malattia metastatica». «Poiché la paralisi/dolore facciale è uno degli eventi neurologici avversi più comuni dopo l'iniezione di mRNA, è necessario condurre un'attenta ispezione dei tessuti cutanei/molli per escludere la presenza di tumori maligni». Questo è solo un esempio. Un altro caso clinico, pubblicato su *Frontiers in Medicine*, ha anche riscontrato una «rapida progressione» del linfoma angioimmunoblastico a cellule T – un raro tipo di linfoma non Hodgkin – a seguito di un'iniezione di richiamo di mRNA COVID. Il linfoma angioimmunoblastico a cellule T è un cancro che colpisce il sistema linfatico, coinvolgendo principalmente le cellule T, un tipo di globuli bianchi che svolgono un ruolo cruciale nel sistema immunitario. «Poiché i vaccini a mRNA modificati con nucleosidi attivano fortemente le cellule T helper follicolari, è importante esplorare il possibile impatto dei vaccini a mRNA SARS-CoV-2 approvati sulle neoplasie che colpiscono questo tipo di cellule», osserva lo studio. Il cancro si è verificato in un uomo di 66 anni, pochi giorni dopo aver ricevuto la terza iniezione di Pfizer. Ironicamente, gli venne fatta l'iniezione per

proteggerlo durante la chemioterapia, e in otto giorni il cancro esplose e si diffuse a macchia d'olio. Secondo Makis, questo tipo di progresso richiederebbe normalmente un paio d'anni o almeno qualche mese. «Un'evoluzione così rapida sarebbe del tutto inaspettata nel decorso naturale della malattia», secondo lo studio.

Aiuta Renovatio 21

In che modo le iniezioni di COVID potrebbero scatenare il cancro?

Nel maggio 2021 ho intervistato Stephanie Seneff, Ph.D., ricercatore senior presso il MIT da oltre cinquant'anni, sui probabili rischi derivanti dalla sostituzione dell'uracile nell'RNA utilizzato nelle iniezioni di COVID-19 con metilpseudouridina sintetica. L'uracile è una delle quattro basi azotate dell'acido nucleico dell'RNA rappresentate dalle lettere A, G, C e U. Questo processo di sostituzione delle lettere nel codice genetico è noto come ottimizzazione dei codoni, ed è noto per essere problematico. All'epoca, Seneff predisse che le iniezioni avrebbero causato un aumento delle malattie da prioni, delle malattie autoimmuni, delle malattie neurodegenerative in età più giovane, dei disturbi del sangue e dell'insufficienza cardiaca, e una delle ragioni principali di ciò è perché hanno manipolato geneticamente l'RNA nelle iniezioni con metilpseudouridina sintetica, che migliora la stabilità dell'RNA inibendone la degradazione. Ma quando si sostituiscono parti del codice in questo modo, la proteina risultante può facilmente piegarsi male, e questo è stato collegato a una varietà di malattie croniche, tra cui l'Alzheimer, il morbo di Parkinson e l'insufficienza cardiaca. Come spiegato da Makis, l'inserimento della pseudouridina può anche sopprimere la sorveglianza immunitaria innata smorzando l'attività dei recettori toll-like, e un effetto a valle di ciò è la ridotta sorveglianza del cancro. «Più iniezioni di mRNA si effettuano, maggiore è il danno al sistema immunitario, maggiore è il rischio di compromissione della sorveglianza del cancro e, quindi, maggiore è il rischio di cancro turbo», afferma Makis.

Contaminazione del DNA scoperta nei vaccini COVID

In uno studio prestampato, il microbiologo Kevin McKernan – ex ricercatore e team leader per il progetto Genoma Umano del MIT – e colleghi hanno valutato la composizione dell'acido nucleico di quattro fiale scadute di mRNA di Moderna e Pfizer. È stata rilevata una «contaminazione del DNA che supera i requisiti di 330 ng/mg dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) e di 10 ng/dose della FDA». Quindi, oltre alla proteina spike e all'mRNA nelle iniezioni di COVID-19, il team di McKernan ha scoperto i promotori del virus di scimmia 40 (SV40) che, da decenni, sono sospettati di causare il cancro negli esseri umani, inclusi mesoteliomi, linfomi e tumori del cervello e nelle ossa. Il chirurgo generale della Florida Joseph Ladapo, ha chiesto la fine dell'uso di iniezioni di mRNA COVID-19, citando preoccupazioni sui frammenti di DNA nei prodotti. In una lettera inviata il 6 dicembre 2023 alla Food and Drug Administration e ai Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie degli Stati Uniti, Ladapo ha delineato i risultati che mostrano la presenza di complessi di nanoparticelle lipidiche e del DNA promotore/potenziatore di SV40. Sebbene esistano limiti

sulla quantità di DNA che può essere presente in un vaccino a causa della preoccupazione per l'integrazione del DNA, le linee guida non considerano le nanoparticelle lipidiche e altri fattori nelle iniezioni di COVID-19 che potrebbero aumentare la quantità di DNA che può entrare in una cellula.

Sostieni Renovatio 21

«Le nanoparticelle lipidiche sono un veicolo efficiente per il rilascio dell'mRNA nei vaccini COVID-19 nelle cellule umane e possono quindi essere un veicolo altrettanto efficiente per fornire il DNA contaminante nelle cellule umane». La presenza del DNA promotore/potenziatore dell'SV40 può anche comportare un rischio unico e maggiore di integrazione del DNA nelle cellule umane”, secondo un [comunicato stampa](#) del Dipartimento della Salute della Florida (DOH). Inoltre, secondo il [Dipartimento della Salute \(DOH\) della Florida](#) , le linee guida della FDA del 2007 affermano:

L'integrazione del DNA potrebbe teoricamente avere un impatto sugli oncogeni umani, i geni che possono trasformare una cellula sana in una cellula cancerosa.

L'integrazione del DNA può provocare instabilità cromosomica.

La Guida per l'industria discute della biodistribuzione dei vaccini a DNA e di come tale integrazione potrebbe influenzare parti non previste del corpo tra cui sangue, cuore, cervello, fegato, reni, midollo osseo, ovaie/testicoli, polmone, linfonodi drenanti, milza, sito di somministrazione e sottocute nel sito di iniezione.

Come recuperare dall'infortunio post-vaccino

Se hai ricevuto un vaccino per il COVID-19, ci sono dei passaggi che puoi eseguire per riparare l'assalto al tuo sistema. Ricorda, più iniezioni di mRNA fai, maggiore sarà il danno al sistema immunitario. Quindi, il primo passo è evitare di ricevere altre iniezioni COVID-19. Successivamente, se hai sviluppato sintomi insoliti, chiedi aiuto a un esperto. Anche la Front Line COVID-19 Critical Care Alliance (FLCCC) ha un protocollo di trattamento per le lesioni post-vaccino. Si chiama [I-RECOVER](#) e può essere scaricato da [covid19criticalcare.com](#). Il dottor Pierre Kory, co-fondatore della FLCCC, è passato al trattamento più o meno esclusivo dei feriti da vaccino. Per ulteriori informazioni, visitare [DrPierreKory.com](#). McCullough sta anche studiando i trattamenti post-vaccino, che puoi trovare su [PeterMcCulloughMD.com](#). Il Consiglio Mondiale per la Salute ha anche pubblicato elenchi di rimedi che possono aiutare a inibire, neutralizzare ed eliminare la proteina Spike, che secondo la maggior parte degli esperti è il principale colpevole. Ne ho parlato nel mio articolo del 2021, «[Il World Council for Health rivela la disintossicazione dalle proteine Spike](#)».

Joseph Mercola

Originariamente pubblicato da [Mercola](#) .

I punti di vista e le opinioni espressi in questo articolo sono quelli degli autori e non riflettono necessariamente le opinioni di Children's Health Defense. © 17 aprile 2024, Children's Health Defense, Inc. [Questo articolo](#) è riprodotto e distribuito con il permesso di Children's Health Defense, Inc. Vuoi saperne di più dalla Difesa della salute dei bambini? [Iscriviti](#) per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da Robert F. Kennedy, Jr. e la Difesa della salute dei bambini. La tua [donazione](#) ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD. Renovatio 21 offre questa traduzione per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.